

Sartorie sociali, nasce a Termoli la rete nazionale

Il 25 gennaio nella sede di Scuola e Lavoro della città



Promozione e tutela dell'artigianato con la riutilizzazione di tessuti naturali ma anche attrattori turistico-culturali.

Sono le sartorie sociali che danno vita a Termoli ad una "rete" nazionale con oltre 30 realtà italiane già iscritte così da competere al meglio sul mercato non solo italiano, dominato da multinazionali.

Ad affiancare le Sartorie sociali, un forte partenariato Istituzionale, scientifico e imprenditoriale come il Centro Studi per la moda e le produzioni culturali ModaCult, Università Cattolica del Sacro Cuore che, attraverso il progetto "CreAbility" supporterà il percorso progettuale per quanto concerne la formazione, la comunicazione e le strategie complessive della "rete".

E ancora l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, il distretto turistico Molise Orientale, l'Accademia delle Belle Arti Napoli, le associazioni Next e Artemusa, "Slow Fiber" che rappresenta un "pool" di aziende italiane che comprende tutta la filiera tessile della moda e dell'arredamento; l'associazione Next, la piattaforma di e-commerce "Gioosto" che accompagnerà la definizione di strategie commerciali in grado di connettere le "Sartorie sociali"

con quella crescente fascia di consumatori disposta a premiare le aziende virtuose, la Fismo Confesercenti Genova che rappresenta le piccole e medie aziende che si occupano della distribuzione al dettaglio di articoli di abbigliamento non a caso hanno scelto di esserne parte. L'evento vede l'apporto del progetto "Laboratorio moda Molise" promosso dalla Provincia di Isernia, all'indomani della crisi di un'azienda leader nel settore moda.

La costituzione della "rete" tra le Sartorie sociali si terrà il 25 gennaio prossimo a Termoli, nella sede di Scuola e Lavoro, alle ore 10. Interverrà Stefano Zamagni professore di economia dell'Università di Bologna, il Commissario straordinario dell'Aast Remo Di Giandomenico, l'Assessore regionale Gianluca Cefaratti, amministratori locali e delle due province molisane Pino Puchetti e Daniele Saia.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA